

Codice A1814B

D.D. 31 ottobre 2024, n. 2279

R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n. 1902 per lavori di manutenzione idraulica del rio Valle di Cortazzone (o di Monale) con taglio vegetazione a valle della S.P. 2 nel Comune di Cortazzone (AT). Richiedente: Comune di Cortazzone (AT).



ATTO DD 2279/A1814B/2024

DEL 31/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904– Autorizzazione idraulica n. 1902 per lavori di manutenzione idraulica del rio Valle di Cortazzone (o di Monale) con taglio vegetazione a valle della S.P. 2 nel Comune di Cortazzone (AT). Richiedente: Comune di Cortazzone (AT).

In data 17/10/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n. 48509/A1814B e integrata con nota pervenuta in data 25/10/2024 (ns. prot. n. 50216/A1814B), il Comune di Cortazzone (AT), con sede in via del Castello,4 – CAP. 14010-C.F. 80003410059 a seguito del finanziamento di €. 15.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, relativa all'approvazione del *“programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025”*, ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904, per eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Valle di Cortazzone consistenti nel taglio manutentivo della vegetazione nel tratto a valle della S.P. 2 per un'estensione di circa ml. 675.

All'istanza sono allegati gli elaborati costituenti il progetto esecutivo a firma del Dott. Geol. Andrea Piano con studio in Alba (CN) – C.so Bra, 48/3 ed in particolare relazione generale e tecnica, computo metrico estimativo, elenco prezzi e quadro economico di spesa, tavola con inquadramento generale comprensiva anche di documentazione fotografica attestanti lo stato dei luoghi nonché le aree oggetto d'intervento e le relative modalità di esecuzione.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 49045/A1814B del 21/10/2024 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904 *“Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* in quanto il rio Valle di Cortazzone (o di Monale) è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti - R.D. del 04/11/1938 al n. 70.

L'intervento prevede il taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva che costituisce ostacolo al libero deflusso delle acque o possibile ostruzione della sezione idraulica in caso di caduta accidentale nell'alveo,

Il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione idraulica del rio Valle di Cortazzone, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 19/10/2024 per l'importo complessivo di €. 15.000,00, finanziato con fondi Regionali di cui alla DD. n. 3170 del 20/12/2023. A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale AI-At e dell'esame degli elaborati progettuali, l'intervento di manutenzione, da realizzarsi nell'area demaniale di pertinenza del rio Valle di Cortazzone, consistente nel taglio e allontanamento della vegetazione presente nell'alveo inciso oltre al taglio selettivo della vegetazione instabile/deperente sulla restante porzione di sponda ed entro il ciglio superiore della medesima, è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valle di Cortazzone (o di Monale) ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento stradale e la sicurezza del territorio circostante e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012).

Si da atto che i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 riconducibili all'art. 37bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento Regionale, non sono soggetti al pagamento di canone (il valore delle piante è considerato nullo) e non è necessario formalizzare un atto di concessione demaniale, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 sopra citato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/11/2023;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 del 25/07/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- la L. R. n. 44/2000 del 26/04/2000;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L. R. n.12 del 18/05/2004;
- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021- Allegato A e s.m.i. (tabella canoni);
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Cortazzone (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Valle di Cortazzone (o di Monale) con taglio della vegetazione nella posizione indicata negli stralci planimetrici di progetto, depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva

autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Al-At;

- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare:
- - all'interno dell'alveo inciso, al fine di migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ;
- fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 mt. dal ciglio di sponda, su aree di proprietà demaniale, il taglio manutentivo dovrà riguardare esclusivamente i soggetti inclinati, instabili, deperenti che in caso di caduta in alveo potrebbero pregiudicare la sicurezza idraulica; (art. 37 comma 2.b2 del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.). E' vietato il taglio a raso.
- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divolto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicatione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il materiale proveniente dal decespugliamento/trinciatura e dalle operazioni di taglio della vegetazione arbustiva ed arborea compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, fogliame, etc.) non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma dovrà essere immediatamente allontanato e/o smaltito nel rispetto della vigente normativa;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde (e le eventuali opere di difesa) interessate dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Cortazzone (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi ;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere relativo alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico di Alessandria-Asti da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure

di protezione;

- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui; il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Cortazzone (AT) dovrà comunicare a mezzo PEC o simili, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Al-At;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del rio Valle di Cortazzone (o di Monale).
Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi .

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e qualora fosse necessario, acquisire dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti, il parere sulla compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa